

Indice

I. Tra storia e letteratura	3
I.1. Il <i>Decameron</i> e la peste, p. 3 - I.2. Il <i>Decameron</i> nella storia letteraria di Boccaccio, p. 10 - I.3. Novella: il carattere “verbale” di un sostantivo, p. 15 - I.4. Teoria della novella, p. 21	
II. La composizione e la trasmissione	25
II.1. Prima del <i>Decameron</i> , p. 25 - II.2. Scrivere il <i>Decameron</i> , p. 30 - II.3. Tornare al <i>Decameron</i> , p. 36 - II.4. La trasmissione, p. 39	
III. L'architettura dell'opera	41
III.1. Tre cerchi, p. 41 - III.2. L'immagine dell'Autore, p. 43 - III.3. Il posto del Lettore: anzi, delle Lettrici, p. 48 - III.4. La cornice: un sistema statico, p. 53 - III.5. La brigata: un sistema dinamico, p. 59	
IV. Le coordinate dell'azione	65
IV.1. L'identikit del personaggio e la complessità del caso, p. 65 - IV.2. Una ricca stratigrafia sociale, p. 78 - IV.3. Cronotopi e personaggi, p. 101 - IV.4. Firenze, p. 110	
V. Le forme dell'azione	117
V.1. La questione del realismo, p. 117 - V.2. Fortuna e ingegno, p. 119 - V.3. L'amore, p. 125 - V.4. Lo spazio del meraviglioso, p. 132 - V.5. La cortesia: un problematico modello ideale, p. 138 - V.6. Ridere e sorridere, p. 148 - V.7. Piangere, p. 157	

VI. La lingua e lo stile	163
VI.1. Generi, registri, modi narrativi, p. 163 - VI.2. La lingua “nel” <i>Decameron</i> : livelli espressivi, dialogicità, prospettivismo, p. 165 - VI.3. La sintassi e la costruzione del racconto, p. 175	
VII. Il libro della convivenza	181
VII.1. Convivere, p. 181 - VII.2. Oralità e scrittura, p. 185 - VII.3. La responsabilità dell’interpretazione, p. 189 - VII.4. L’«opinione», p. 193	
Bibliografia	197
Ringraziamenti	213